



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Ufficio Selezione ed Assunzione del Personale – Via Università 4, Modena

Tel.: 059/2056503 – 2056548-6075-7056; Fax: 059/2056507

e-mail : ufficio.concorsidocenti@unimore.it
e-mail : ufficio.selezioneassunzione@unimore.it

r/testi/assegniricerca2010/bandocolajanni2cris.doc

Decreto n.683

Ufficio Selezione ed Assunzione
del Personale

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTE le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127 così come modificate dalla legge 16 giugno 1998 n° 191;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare l'art. 51, comma 6;

VISTO il decreto Ministeriale 11.2.1998 "Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca";

VISTA la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il vigente Regolamento di Ateneo disciplinante le forme di collaborazione ad attività di ricerca;

VISTE le note a firma del Direttore del Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Sicurezza del 19.07.2010 prot. n. 10 e del 21.07.2010

DECRETA

Art. 1

Numero degli assegni di ricerca

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca (d'ora in poi denominato assegno di ricerca) presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nella sede di ricerca di seguito meglio specificata.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione dell'assegno in questione.

Art. 2

Sede, area disciplinare, titolo della ricerca, obiettivi generali della ricerca, tutor, programma del colloquio e materie dei titoli

SEDE di Modena

SEDE	S.S.D.	TUTOR
Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Sicurezza (CRIS)	Sistemi di Elaborazione dell'Informazione (ING/INF-05)	Prof. Michele COLAJANNI

Gli obiettivi e il titolo della ricerca, il programma del colloquio, delle materie dei titoli oggetto della procedura selettiva per l'attribuzione dell'assegno di ricerca sopra riportato sono i seguenti:

Titolo della ricerca:

Progetto di architetture e meccanismi di valutazione di sistemi per la raccolta e l'elaborazione di dati provenienti da sorgenti aperte

Obiettivi della ricerca:

La ricerca si svolge nell'ambito del progetto europeo FP7-SEC-2009-1 - "VIRTUOSO: Versatile InfoRmation Toolkit for end-Users oriented Open Sources exploItation" descritto sul sito www.virtuoso.isdefe.es. Specificatamente, la ricerca si concentrerà sul Work Package 2 "Architecture and Infrastructure Tools" e sulla relativa attività di disseminazione dei risultati.

In tale ambito si richiede di proporre e sviluppare metodi per il progetto e valutazione di sistemi basati su tecnologie Service Oriented Architecture, possibilmente mediante software open source in grado di garantire flessibilità e scalabilità del sistema. La ricerca prevede uno studio preliminare sulle architetture hardware/software esistenti ed una valutazione dell'applicabilità di tali strumenti al contesto di riferimento. Ci si attende, inoltre, che il candidato contribuisca alle attività di disseminazione interna e esterna concernenti il progetto.

Programma del colloquio:

1. Discussione sulle attività di ricerca svolte dal candidato.
2. Ingegneria del software
3. Interoperabilità dei sistemi
4. Service Oriented Architecture

Discipline e/o settori scientifico disciplinari rispetto ai quali i titoli scientifici del candidato devono manifestare specifica attinenza:

Sistemi di Elaborazione dell'Informazione (ING/INF-05)

*Art.3**Durata, rinnovo ed importo dell' assegno di ricerca*

L' assegno ha una durata iniziale di **12 mesi** e può essere esteso per frazioni di anno non inferiori a sei mesi fino ad un massimo di quattro anni. Può essere rinnovato fino ad un massimo di otto anni complessivi con lo stesso soggetto, ovvero, nel caso il titolare abbia usufruito della borsa per il dottorato di ricerca, nel limite corrispondente alla differenza tra gli otto anni ed il periodo di effettiva fruizione della borsa.

E' previsto un soggiorno all'estero per un periodo non superiore ad un anno nell'arco di un biennio, presso una o più qualificate Università o ente di ricerca.

Il rinnovo dell'assegno è deliberato dal Consiglio del Centro secondo le procedure previste dall'art. 9 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

L'importo annuo dell'assegno di ricerca è in **Euro 16.138 (lordo assegnista)**. L'importo dell'assegno è erogato al beneficiario in rate mensili.

*Art. 4**Requisiti generali di ammissione*

Possono partecipare alle selezioni pubbliche indette per il conferimento degli assegni coloro che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca ovvero coloro che siano in possesso di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica e di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca con esclusione del personale di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviano, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del d.P.C.M. 30.12.1993, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

Il candidato in possesso di laurea conseguita all'estero, in mancanza del titolo equipollente, dovrà richiedere il riconoscimento di idoneità del titolo suindicato. La richiesta dovrà essere fatta nel corpo della domanda di ammissione alla procedura selettiva.

In tal caso, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire alla Commissione esaminatrice di pronunciarsi sulla richiesta di idoneità (ad esempio dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle Ambasciate competenti).

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, è richiesta idoneità fisica alla collaborazione. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della presente procedura selettiva, in base alla normativa vigente.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.

I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura selettiva per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5

Domanda e termine

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al Direttore Amministrativo di questa Università - Via Università, 4 - 41121 Modena, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, **entro il termine perentorio di sette giorni che decorre dal giorno successivo a quello di affissione del bando all'Albo Ufficiale di Ateneo.**

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato alla presente procedura selettiva (allegato n. 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

I candidati potranno altresì utilizzare, per la partecipazione alla presente procedura selettiva, lo schema di domanda (allegato n. 1) presente nel sito Internet indicato nel successivo articolo 10.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- a) nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta - le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, etc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) la laurea posseduta (Laurea del vecchio ordinamento o Laurea Specialistica del nuovo ordinamento) , la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo accademico conseguito presso Università estere equipollente al titolo italiano;

g) la laurea conseguita presso Università straniera per il quale si richiede il riconoscimento dell'idoneità;

h) il diploma di dottore di ricerca posseduto nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso;

i) di essere/non essere titolari di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;

l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

m) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;

n) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva;

o) i cittadini stranieri debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

p) la conoscenza di una lingua straniera;

q) il proprio codice fiscale.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n.104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art. 6

Titoli e curriculum professionale

Alla domanda dovranno essere allegati i sottoelencati titoli, in originale o in copia autenticata o in copia con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da cui risulti la conformità all'originale:

a) certificato di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea, ovvero documentazione relativa al titolo accademico conseguito all'estero;

b) certificato comprovante l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca o l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca;

c) diplomi di specializzazione; attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero; borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; tesi di laurea; altri titoli che il candidato richiede siano valutati ai fini della procedura selettiva; elenco dei titoli.

I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione debbono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

E' in facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei sopraelencati titoli, una dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000) di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati *non* italiani, dovranno produrre anche il relativo documento.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia, per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani e non italiani, dovranno produrre anche il relativo documento.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni

sostitutive, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, solo qualora di tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia devono produrre i titoli, o in originale, o in copia autenticata, oppure in copia dichiarata conforme all'originale.

Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva, il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale, di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando.

d) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale.

I titoli elencati, se non prodotti unitamente alla domanda, dovranno essere presentati direttamente o inviati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al Direttore Amministrativo di questa Università - Via Università, 4 – Modena, **entro il termine perentorio di giorni sette che decorre dal giorno successivo a quello di affissione del bando all'Albo Ufficiale di Ateneo.**

La data di spedizione degli stessi è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione giudicatrice.

I criteri di valutazione sono determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, come appresso indicato:

- 60 punti complessivi per i titoli così ripartiti:

- **fino a 10 punti** per il dottorato di ricerca;

- **fino a 5 punti** per il voto di laurea così determinati:

· *fino a 107/110 = 0 punti*

108/110 = 1 punto

109/110 = 2 punti

110/110 = 3 punti

110/110 con lode = 5 punti

- **fino a 25 punti** per pubblicazioni ed attitudini alla ricerca scientifica;

- **fino a 10 punti** per diplomi di specializzazione; attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea nonché altri titoli debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato;

- **fino a 10 punti** per altri titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito, relativamente alla presentazione dei titoli posseduti, una votazione di almeno 30 punti dei 60 disponibili.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati mediante affissione presso il Centro in cui si svolgerà il colloquio. Limitatamente ai candidati ammessi a sostenere il colloquio, la valutazione dei titoli verrà comunicata contestualmente alla convocazione a sostenere il colloquio mediante telegramma.

Art. 7 Colloquio

La prova d'esame consisterà in un colloquio che verterà sul programma d'esame indicato al precedente articolo 2.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame in almeno una lingua straniera.

La Commissione esaminatrice, prima dell'inizio della prova d'esame determinerà i quesiti da sottoporre ai candidati; tali quesiti saranno estratti a sorte da ciascun candidato.

Per il colloquio la Commissione ha a disposizione **40 punti**; la prova non si intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 30 punti dei 40 disponibili.

La notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà il colloquio verrà data ai candidati almeno sette giorni prima dello svolgimento dello stesso, con raccomandata A.R. con avviso di ricevimento oppure mediante telegramma.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Art. 8

Commissione esaminatrice

Con decreto del Direttore Amministrativo, su proposta del Consiglio del Centro presso cui si svolgerà la collaborazione, sarà nominata la commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice sarà costituita da tre docenti, di cui uno anche con funzioni di segretario verbalizzante, individuati tra i professori di ruolo di I e II fascia o ricercatori esperti nella materia oggetto dell'assegno di ricerca.

I componenti verranno designati dal Consiglio del Centro presso cui si svolgerà la collaborazione, il Consiglio del Centro indicherà i tre componenti effettivi della Commissione esaminatrice, nonché due supplenti da utilizzarsi soltanto in caso di motivato e giustificato impedimento di quelli effettivi.

La commissione può avvalersi di esperti di lingua straniera.

Al termine dei propri lavori, la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

I giudizi delle Commissioni sono insindacabili nel merito.

Al fine di garantire la pubblicità in merito alla composizione delle commissioni esaminatrici, il decreto di nomina della stessa verrà affisso, per un periodo non inferiore a trenta giorni, all'Albo Ufficiale dell'Università di Modena e Reggio Emilia – Sede di Modena, Via Università n. 4 - Modena.

Art. 9

Formazione delle graduatorie di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento disciplinante il conferimento degli assegni di ricerca nonché dall'art. 2, comma 9, della legge 16.6.1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e della prova d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

L'assegno di ricerca, così come determinato all'art. 1 della presente procedura selettiva, è conferito al candidato vincitore della presente procedura selettiva.

La graduatoria di merito è approvata con decreto del Direttore Amministrativo di questo Ateneo ed è immediatamente efficace.

La graduatoria di merito verrà utilizzata in caso di rinuncia dell'assegnatario o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegno; l'assegno, in tal caso, verrà conferito al candidato che risulterà idoneo nel rispetto dell'ordine della graduatoria.

Al fine di garantire un'immediata ed idonea pubblicità della suddetta graduatoria, la stessa verrà affissa, per un periodo non inferiore a trenta giorni, all'Albo Ufficiale dell'Università di Modena e Reggio Emilia – Sede di Modena, Via Università n. 4 - Modena.

Art. 10

Pubblicità della presente procedura selettiva

Il bando relativo alla presente procedura selettiva sarà pubblicato **all'Albo Ufficiale di Ateneo e all'Albo della Facoltà**. Detto bando sarà, inoltre, liberamente accessibile via INTERNET presso il WEB Server dell'Università di Modena e Reggio Emilia all'indirizzo <http://www.unimore.it>.

Art. 11

Conferimento degli assegni di ricerca

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro autonomo di diritto privato. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) l'atto di nascita;
- 2) il godimento dei diritti politici; i cittadini stranieri devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 3) la cittadinanza posseduta;
- 4) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario i vincitori dovranno autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc.. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.)

I cittadini stranieri devono autocertificare altresì di non aver riportato condanne penali nello stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;

- 5) il possesso ed il numero di codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria inerente allo stesso;
- 6) la propria posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- 7) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile.

Il vincitore sarà altresì tenuto a produrre, all'atto del conferimento del contratto, un certificato medico rilasciato dall'Unità Sanitaria Locale o da un medico militare o dall'Ufficiale Sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica alla collaborazione. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine alla collaborazione suddetta.

I candidati invalidi dovranno produrre, ai sensi dell'art.19 - 2° comma - della legge 2.4.1968, n.482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte del medico del lavoro competente ai sensi della Legge n° 626/94.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva sarà soggetto, da parte dell'Università di Modena e Reggio Emilia, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Con il vincitore della presente procedura selettiva verrà stipulato contratto di lavoro autonomo che sarà sottoscritto dal vincitore e dal Direttore Amministrativo dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Il vincitore della presente procedura selettiva sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ed in particolare quanto espressamente previsto dagli articoli 8, 10, 11, 12, 13 e 14 dello stesso.

Copia del Regolamento è disponibile sul sito INTERNET dell'Università di Modena e Reggio Emilia, all'indirizzo: www.unimore.it.

Decadono dal diritto all'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'Amministrazione, non dichiarino di accettarlo o non assumano servizio nel termine stabilito.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi, di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati. Eventuali differimenti della data di inizio o interruzione del periodo di godimento dell'assegno verranno consentiti ai vincitori che dimostrino di dover soddisfare obblighi militari o di trovarsi nelle condizioni di gravidanza o puerperio previste dalla normativa vigente.

Coloro che, alla data della comunicazione di conferimento dell'assegno, si trovano in servizio militare sono tenuti ad esibire all'ufficio competente un certificato dell'autorità militare, nel quale dovrà essere anche indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio stesso. Il titolare dell'assegno dovrà comunque iniziare l'attività di ricerca dal primo giorno del mese successivo a quello di congedo.

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto.

Il titolare di assegno è tenuto a presentare annualmente al Consiglio del Centro presso cui svolge la collaborazione una particolareggiata relazione sull'attività di ricerca svolta vista dal tutor e dal Direttore del Centro.

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs n.196/2003, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento e alla diffusione dei dati personali, l'Ufficio Selezione ed Assunzione del Personale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Via Università, 4 – 41121 MODENA, quale titolare dei dati inerenti alla presente procedura, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività di selezione e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

L'Ufficio precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla selezione in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o di cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Rocco LAROCCA, Ufficio Selezione ed Assunzione del Personale – Università di Modena e Reggio Emilia, Via Università n. 4 - Modena, telefono 059 – 2056503 e-mail: ufficio.selezioneassunzione@unimore.it.

Per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva, i candidati potranno fare riferimento all'Ufficio Selezione ed Assunzione del Personale – via Università, 4 – Modena – (dott.ssa Stefania IANNI tel 059/2056548 – fax: 2056507).

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Modena, 23.07.2010

	IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
	f.to Dott. Stefano RONCHETTI